

COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Piano di Emergenza Comunale

Elaborazione del Modello di Intervento

I. FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE CON REPERIBILITA' H24

Il Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) contiene le informazioni necessarie e le modalità con cui la struttura Comunale di Protezione Civile garantisce:

A) I collegamenti telefonici e fax, ed oggi soprattutto le caselle di posta elettronica e-mail, con :

- La sala operativa della Provincia di Napoli
- La Prefettura di Napoli UTG
- La sala Operativa della Regione Campania

per la ricezione e la tempestiva presa visione dei bollettini/avvisi di allertamento.

Sede	Telefono	Fax	E-mail
P.zza Liberta , civ. 6	081.25.81.212	081.55.50.875	p.c.cercola@email.it

B) Il sistema di reperibilità h 24 all' interno della struttura Comunale dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche :

- Ridondanza dei contatti.
- Possibilità per i responsabili di assumere decisioni atte all' attivazione del sistema di **Protezione Civile**.

Ente/Struttura	Referente	Telefono	Fax	e-mail
Ufficio Tecnico Comunale	Ing. Capo Ciro DE LUCA BOSSA	334.60.13.427	081.25.81.264	uff.tecnico@comune.cercola.na.it
Comando VV.UU.	Com.te Luigi MAIELLO		081.55.51.330	viabilita@comune.cercola.na.it
N.P.C. volontario	Giuseppe PICCOLO	081.25.81.212	081.55.50.875	p.c.cercola@email.it

C) Le comunicazioni con le strutture sovra comunali quali Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia dello Stato, Polizia Provinciale, ASL, comuni limitrofi per la reciproca comunicazione di situazioni di criticità e per le attività di monitoraggio.

Ente/Struttura	Referente	Telefono	Fax	e-mail
Protezione Civile Regione Campania		800.23.25.25	081.23.23.860	
U.T.G. Prefettura	Dott.ssa ESPOSITO	081.79.43.695	081.79.43.555	
Centro Funzionale Regionale	Geom. Vincenzo CINCINI	800.23.25.25	081.23.23.860	
	Geom. Vincenzo CINCINI	081.23.23.111	H24 335.78.00.078	
Ufficio Grandi Eventi				
Provincia	Sala Operativa	800.54.34.35	081.25.07.151	salaoperativa@provincia.na.it
Corpo VV.FF.		115		
CC Carabinieri		112		

2. STRUTTURA DI COORDINAMENTO LOCALE

La struttura di coordinamento locale dovrà prevedere un numero minimo di responsabili Comunali, Sindaco Compreso, che dovranno costituire secondo i vari livelli di allerta il Presidio Territoriale, il Presidio Operativo e/o **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**.

A) Attivazione del Presidio Territoriale

Il Presidio Territoriale dovrà Prevedere un sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato in grado di comunicare in tempo reale le eventuali criticità per consentire l'adozione delle conseguenti misure di salvaguardia.

Il presidio Territoriale sarà costituito da squadre miste, che integreranno personale dell'ufficio tecnico, del volontariato locale, e dalle diverse strutture operative presenti sul territorio laddove disciplinato tramite accordi e protocolli d'intesa ai sensi della normativa vigente, per il controllo dei punti critici, delle aree soggetto a rischio, dell'agibilità delle vie di fuga e della funzionalità delle aree di emergenza.

Il presidio territoriale sarà costituito dalle seguenti figure:

Composizione del Presidio Territoriale	Compiti e Funzioni	Telefono	Mezzi
U.T.C. Ing. Lorenzo D'ALESSANDRO	Censimento danni	081.25.81.229	
U.T.C. p.e. Paolo OTTAIANO	Responsabile materiale e mezzi	081.25.81.214	
P.M. Ten. Michele SANNINO	Vigilanza aree esposte a rischio	081.25.81.219	

P.M. Bruno D' AMBROSIO	Vigilanza aree esposte a rischio	081.25.81.219	
N.P.C. Giuseppe PICCOLO	Volontariato	081.25.81.212	

B) Attivazione del Presidio Operativo

Il Sindaco in caso di allarme si dovrà avvalere, già a partire dalle prime fasi di allertamento, del Presidio Operativo organizzato nell' ambito della stessa struttura comunale composto dal referente della funzione tecnica di valutazione e pianificazione , il quale gli dovrà fornire le informazioni necessarie in merito all' evolversi dell' evento in atto o previsto il quale dovrà mantenere i contatti con le diverse amministrazioni ed enti interessati.

Il Presidio Operativo ha il compito di:

- garantire il rapporto costante con Regione, Provincia e Prefettura-UTG;
- garantire la funzione tecnica di valutazione e pianificazione;
- e dovrà essere dotato di Fax , telefono ed un computer;

il Presidio Operativo avrà come referente :

Nominativo referente P.O.	Sede	Telefono	Fax	e-mail
Sindaco	Piazza Liberta civ. 5	334.60.13.411	081.55.50.875	
Ing. Capo <small>Ciro</small> DE LUCA BOSSA	Piazza Liberta civ. 5	334.60.13.427	081.25.81.264	

Nel caso in cui l' evento calamitoso si mostrasse di un livello di pericolosità più elevato il Sindaco dovrà attivare il Centro Operativo Comunale il cosiddetto (COC)

C) Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC)

In caso di emergenza il Centro Operativo Comunale si dovrà attivare in H24 , attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuate. Esso dovrà Rispettare i criteri di seguito riportati:

- Organizzato per funzioni di supporto.
- Ubicazione esterna alle aree a rischio (sede preferibilmente esterna al Municipio)

Il Centro Operativo Comunale C.O.C. avrà il seguente Assetto :

- Sala operativa
- Impostazioni delle funzioni di supporto identificando ogni singolo referente per ogni funzione;
- Postazione Radio con almeno un operatore;
- Una sala riunioni per gli incontri necessari al coordinamento;
- Segreteria per il raccordo tra le funzioni di supporto, attività amministrativa e protocollo.

Centro Operativo Comunale di Cercola Sede : Via Don Minzoni civ.				
Funzioni di Supporto	Referente	Telefono	Fax	e-mail
Tecnica di valutazione e pianificazione	U.T.C. Ing. Capo Ciro DE LUCA BOSSA	334.60.13.427	081.25.81.264	uff.tecnico@comune.cercola.na.it
Sanità-Assistenza sociale – Veterinaria	Dott. Guido CORVISIERO			
Volontariato	N.P.C. Giuseppe PICCOLO	081.25.81.212	081.55.50.875	p.c.cercola@email.it
Materiali e mezzi	U.T.C. p.ed. Paolo OTTAIANO	081.25.81.214	081.25.81.264	
Servizi essenziali- Attività scolastiche	Dott. Giuseppe DE ROSA			
Censimento danni a persone e cose	U.T.C. Ing. Lorenzo D'ALESSANDRO	081.25.81.229	081.25.81.264	
Strutture Operative locali e viabilità	Com.te Luigi MAIELLO		081.55.51.330	viabilità@comune.cercola.na.it
Telecomunicazioni	V.U. Giuseppe BORRELLI			
Assistenza alla popolazione	Dott.ssa Teresa DI GENNARO			
Amministrativa Contabile	Dir. Gen. Eugenio PISCINO			

3. Censimento delle risorse

Questa parte del piano di protezione civile dovrà contenere delle schede di facile consultazione ed utilizzo al fine di ottimizzare l'impiego e l'utilizzo di ogni genere di risorsa utile in casi di un eventuale soccorso alla popolazione.

A) Censimento strutture sanitarie comunali e limitrofe.

Tipologia e sede	Ricettività- Posti letto	Referente	Telefono	Fax
H Ospedale APICELLA	Dott.	Dott.		
H Ospedale VILLA BETANIA Via Argine civ. 604	Dott. Antonio SCIAMBRA	Dott. Antonio SCIAMBRA	081.59.12.156	081.59.12.602

B) Volontariato e Professionalità

Sede	Risorse			Mezzi	Telefono	Fax	Referente
Piazza Libertà civ. 6	Nucleo Protezione Civile Comunale			Defender 90 carrellato – Defender 130 con serbatoio antincendio – Opel Corsa sw – Autobotte	081.25.81.212	081.55.50.875	N.P.C. Giuseppe PICCOLO
	Nome	Cognome	Professione				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Salvatore	AMOROSO	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Giuseppe	ASCIONE	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Salvatore	BUCCIERO	Geometra				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Ciro	CASTALDO	Operaio				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Antonio Enrico	CIRESE	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Almerico	COLIZZI	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Antonio	CRUPANO	Operaio				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Anna Luisa	DELL'ERMO	Studentessa				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Eduardo	DELL'ERMO	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Silvia	ALFARANO	Studentessa				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Tommaso	DELL'ERMO	Impiegato				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Gennaro	DI CICCIO	Operaio				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Aniello	DI GENNARO	Disoccupato				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Antonella	DI GENNARO	Studentessa				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Vincenzo	GALLO/a	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Vincenzo	GALLO/b	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Bruno	IACCARINO	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Valeria	MAESTRINA	Disoccupata				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Antonio	MANNO	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Nicola	MILANO	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Alessandro	PANICO	Studente				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Pasquale	PANICO	Militare				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Vincenzo	PANICO	Autista				
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Alessandro	PIGNATIELLO					
N.P.C. P.zza Libertà, civ. 6	Ferdinando	SERAFINO	Guardia G.				

C) Enti Gestori dei Servizi essenziali

Al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.

Aziende/Società	Referente	Telefono	Fax	e-mail
Napoletana GAS		081.22.58.090 – 081.22.08.593	081.58.31.309	
Area Metropolitana di Napoli		081.58.31.455		
ENEL		081.36.82.808 - 081.36.82.517		
GORI		800.21.82.70		

D) Altre Strutture sul Territorio

Capire se sul territorio ci sono altre strutture o aziende che in caso di emergenza possono offrire un contributo in termini di uomini e mezzi e fornitura di servizi, può essere un valore aggiunto. Sotto questo punto di vista vanno stimolati gli accordi e/o convenzioni che possono essere attivati in caso di necessità.

Aziende/Società	Risorse disponibili	Referente	Telefono	Fax
EDILTRA	MEZZI MECCANICI LAVORI STRADALI	D'ALESSANDRO Luigi	081.59.67.103	081.59.67.103

4. Aree di protezione civile

Per ciò che concerne le aree di protezione civile sarà necessario individuare, dove non siano state censite, le aree di protezione civile, distinguendole in aree di attesa, aree di accoglienza ed aree di ammassamento soccorsi.

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE

Luoghi di prima accoglienza per la popolazione immediatamente dopo l'evento calamitoso o successivamente alla segnalazione della fase di preallarme. In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.

I requisiti per l'individuazione:

- Posizionamento delle aree in zone sicure.
- Facilità di raggiungimento attraverso percorsi sicuri.

Si possono utilizzare piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati ritenuti idonei.

Devono essere segnalate in verde sulla cartografia e indicati con segnaletica adeguata sul territorio.

Aree di Attesa	Ubicazione	Ricettività
Area di Attesa n°. 1	Via Cupa Travi (Campo Curcio)	1500
Area di Attesa n°. 2	Via Modigliani (Scuola Custra)	450
Area di Attesa n°. 3	Viale dei Platani (Piazzale dei Platani)	400
Area di Attesa n°. 4	Via Matilde Serao (Campo Sportivo 219)	4000

AREE/STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE

Luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni.

Tipologia delle aree :

- Strutture esistenti idonee ad accogliere la popolazione (Alberghi, scuole etc.)
- Tendopoli
- Insediamenti abitativi di emergenza(case prefabbricate Roulot etc.)

I requisiti per l' individuazione:

- Numero di persone potenzialmente a rischio
- Posizionamento in zone sicure
- Vicinanza ad una viabilità principale ed ai servizi essenziali (acqua,luce,gas,smaltimento acque reflue)

Aree di Accoglienza	Ubicazione	Ricettività
Area di Accoglienza n° 1	Via Cupa Travi (Campo Curcio)	900
Area di Accoglienza n° 2	Via dei Fiori (Palestra Polivalente)	300
Area di Accoglienza n° 3	Viale dei Platani (Palestra Polivalente)	200
Area di Accoglienza n° 4	Via Matilde Serao (Campo Sportivo 219)	1500

5. Viabilità – Piano del Traffico

Per l' attivazione dell' evacuazione occorre realizzare un piano del traffico che evidenzi, anche su opportuna cartografia :

- Le aree a rischio
- La viabilità alternativa
- Le vie di fuga con direzione di deflusso

- I cancelli
- Le aree di emergenza

Individuare le possibili criticità del sistema viario per valutare le azioni immediate di ripristino in caso di interruzione o danneggiamento.

Risulta comunque necessario individuare gli enti e le ditte private di pronto intervento che possono supportare l'attività di verifica e di ripristino.

Aziende/Società	Referente	Telefono	Fax	e-mail
ANAS		081.73.56.111		
Polizia Stradale		113		

6. Strutture a Rischio

È di fondamentale importanza censire le strutture che per la loro tipologia o posizione geografica nel territorio comunale devono essere sottoposte inevitabilmente ad una maggiore attenzione in caso di rischio.

Struttura e/o edifici	Luogo	Viabilità per raggiungerla	Vie di fuga
SCUOLA CAPOLUOGO "DE LUCA PICIONE"	C.so D. Riccardi	C.so D. Riccardi	C.so D. Riccardi – Via Don Minzioni – Viale dei Platani – Area di Attesa n°. 3 .
SCUOLA DELL'INFANZIA " CAMPANA "	Via Campana	Via L. Giordano – V.le Giotto – Via Campana .	Via Campana – Via Europa – Area di Attesa n°. 2 .
SCUOLA CUSTRA	Via Europa	C.so D. Riccardi – Via Europa	Via Europa - Area di Attesa n°. 2 .
SCUOLA MODIGLIANI	Via Modigliani	Via L. Giordano – Via Modigliani	Via Modigliani – Via Europa – Area di Attesa n°. 2 .
CENTRO DI EMOIALISI	Via Valente	Via Cupa Travi – Via Valente	Via Valente – Via Cupa Travi – Area di Attesa n°. 1 .
RISTORANTE PIZZERIA " IL FARAONE "	Via Matteotti	Via Argine – Via Matteotti	Via Matteotti – Viale dei Platani – Area di Attesa n°. 3 .
RISTORANTE PIZZERIA " STELLA AZZURRA "	Via Matteotti	Via Argine – Via Matteotti	Via Matteotti – Viale dei Platani – Area di Attesa n°. 3 .
SCUOLA MONTESSORI	Via M. Serao	Via Don Minzioni – Via A. Moro – Via M. Serao .	Via A. Moro – Via M. Serao – Area di Attesa n°. 4 .
SCUOLA MATERNA " M. SERAO "	Via M. Serao	Via Don Minzioni – Via A. Moro – Via M. Serao .	Via M. Serao – Via Meuricoffre – Area di Attesa n°. 4 .
SCUOLA MEDIA " L. GIORDANO "	V.le Moscati – Via Gandhi	Via Don Minzioni - V.le Moscati Via D. Riccardi – Via Gandhi	Via Gandhi – V.le dei Platani – Area di Attesa n°. 3 .

È necessario, ai fini della salvaguardia della popolazione presente nelle strutture delle aree a rischio, pianificare le modalità e la strategia di evacuazione delle stesse persone.

Struttura e/o edifici	Persone Presenti	Modalità di Trasporto	Operatori Individuati	Area di Attesa	Struttura di ricovero
	73	Autobus	Servizio Trasporto Comunale	Area di Attesa n°. 4	SCUOLA MONTESSORI - Via M. Serao .
	72	Autobus	Servizio Trasporto Comunale	Area di Attesa n°. 4	SCUOLA M. SERAO – Via M. Serao .
	400	Autobus	Servizio Trasporto Comunale	Area di Attesa n°. 3	SCUOLA MEDIA L. GIORDANO – V.le Moscati - Via Gandhi .
	145	Autobus	Servizio Trasporto Scolastico	Area di Attesa n°. 3	SCUOLA CAPOLUOGO – C.so D.

					Riccardi
	140	Autobus	Servizio Trasporto Scolastico	Area di Attesa n°. 2	SCUOLA DELL'INFANZIA "CAMPANA " Via Campana .
	500	Autobus	Servizio Trasporto Scolastico	Area di Attesa n°. 2	SCUOLA CUSTRA – Via Europa .
	425	Autobus	Servizio Trasporto Scolastico	Area di Attesa n°. 2	SCUOLA MODIGLIANI – Via Modigliani.

7. Sistemi di Allarme

Per garantire l' immediata attivazione dell' allarme verso la popolazione in caso di pericolo e dell' avvio della procedura di evacuazione ci si può dotare di dispositivi locali di allarme (sirene, altoparlanti montati su autovetture, altri sistemi acustici) o comunicare per via telefonica e/o porta a porta , mediante il volontariato, la polizia Municipale, in coordinamento con altre Forze dell' ordine ed i vigili del Fuoco.

Comune	Referente	Telefono	Modalità di allertamento alla Popolazione
CERCOLA	SINDACO	334.60.13.411	Mediante auto con altoparlanti

8. CARTA DEL MODELLO DI INTERVENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il modello di intervento necessita di una cartografia tematica specifica che deve essere redatta inserendo nella carta delle aree a rischio R3 e R4 i seguenti elementi fondamentali:

- Ubicazione del C.O.C.
- Rappresentazione delle zone in cui è stata suddivisa l' area a rischio
- Ubicazione delle aree di emergenza (Aree di Attesa e centri di accoglienza)
- Indicazione dei parcheggi temporanei
- Indicazione delle vie di fuga (percorsi più idonei per raggiungere le aree di attesa; in verde)
- Indicazione dei percorsi dalle aree di attesa ai centri di accoglienza (in Rosso)
- Indicazione dei cancelli
- Indicazione degli edifici strategici (Ospedali, presidi medici, protezione civile)
- Indicazione dei Presidi Medici Avanzati.